

Associazione di Volontariato «Don Luigi Monza» - Onlus

VOLONTARIATO IN ASSEMBLEA

Durante il 2004 l'Associazione ha continuato i progetti in atto, le attività di formazione dei volontari, l'attività divulgativa ed è stata presente a diversi tavoli sul territorio comunale, provinciale e del Distretto di Erba.

L'Associazione, come noto, si occupa prevalentemente dell'inserimento di volontari presso i Centri dell'Associazione La Nostra Famiglia sull'intero territorio nazionale.

Nel 2004 sono stati 618 gli accordi sottoscritti: di questi 153 sono gli accordi del periodo estivo relativi al volontariato giovanile.

Attualmente l'Associazione conta 387 volontari attivi, con età media di 25/30 anni.

Sul finire del 2004 si è dato inizio ad un nuovo servizio di volontariato a Bosisio Parini presso il Settimo Padiglione, che ospita in prevalenza soggetti adulti. Si tratta di un servizio svolto nei reparti dell'Ospedale di Riabilitazione, che quindi prevede il coinvolgimento dei volontari non solo con i bambini e ragazzi utenti, ma anche con i loro genitori e/o accompagnatori. Per questi si è svolto uno specifico



L'assemblea di sabato 16 aprile è stata un momento di incontro per i soci e di informazione da parte del Comitato Direttivo sull'attività svolta durante il 2004, oltre che occasione per dare uno sguardo a ciò che accade all'interno del mondo del volontariato in Italia.

Corso di Formazione di cui è già stata data notizia nel numero scorso di questo Notiziario.

L'Associazione di Volontariato «Don Luigi Monza» gestisce anche propri progetti, rivolti a persone disabili giovani adulte, sia con l'obiettivo di maturarne l'autonomia, sia come luoghi di condivisione. I progetti **“La nostra casa” a Ponte Lambro** e il **Laboratorio “Punto dopo punto” a Lecco** hanno visto un loro maggior consolidamento e l'attività è proseguita nella straordinarietà del quotidiano all'insegna del *“bene fatto bene”* che il Venerabile Servo di Dio don Luigi Monza ha lasciato come consegna a tutti coloro che seguono la sua spiritualità.

Come ogni anno sono stati realizzati degli *incontri formativi* per i volontari estivi nelle varie sedi di volontariato.

Anche nel 2004 l'Associazione ha partecipato agli *incontri dello Sportello Scuola e Volontariato sia a Como che a Erba*: sono stati fatti un totale di cinque incontri.

Per la diffusione del volontariato

giovanile estivo l'Associazione ha collaborato con lo *sportello volontariato della Caritas Diocesana*.

L'Associazione è stata presente in alcuni tavoli territoriali aventi come scopo il monitoraggio e l'analisi dei problemi sociali legati al disagio in genere. Ciò ha consentito uno scambio proficuo con le istituzioni pubbliche e private che operano nello stesso ambito.

L'Assemblea è stata anche occasione per informare i soci sulle *difficoltà che il volontariato in Italia sta vivendo* in relazione alla modifica della Legge nazionale sul volontariato che prevede uno storno di fondi a favore di altre entità.

È stata comunicata l'adesione dell'Associazione di Volontariato «Don Luigi Monza» ad una *campagna nazionale di sollecitazione degli organi Statali* affinché le modifiche alla legge vengano condivise con il mondo del volontariato e i suoi rappresentanti.

Le socie hanno partecipato attivamente all'Assemblea condividendo l'operato del 2004 e contribuendo a delineare le prospettive di futuro impegno dell'Associazione.

Il Comitato Direttivo

LA TALPA E LA GIRAFFA

Nei giorni 23-25 aprile a Fiuggi si è tenuto un Convegno Nazionale organizzato dal Mo.VI. (Movimento di Volontariato Italiano) rivolto a tutte le entità che si occupano di volontariato.

I partecipanti sono stati circa 300.

Per l'Associazione di Volontariato «Don Luigi Monza» vi hanno partecipato Luisa Minoli e Mariella Pastega, rispettivamente Presidente e membro del Comitato Direttivo.

Sono state giornate intense di riflessione sul mondo del volontariato proprio a partire dal titolo del Convegno: il volontariato spesso, come la talpa, è radicato sul territorio nel quale opera, ad esso oggi è chiesto però di avere anche uno sguardo da giraffa che sappia guardare lontano, e la prospettiva è quella del “vilaggio globale” che ormai è diventato il mondo. Infatti le risposte che la solidarietà del quotidiano dà ai bisogni che incontra non possono prescindere da un orizzonte più ampio di soluzione dei problemi.

Sono chiaramente emerse due prospettive di lavoro futuro: *la vici-*



nanza agli ultimi come scelta di valore e *la gratuità del servizio* come segno della solidarietà umana.

Si è sottolineato anche il fatto che il volontariato debba sempre più mettersi in rete con le altre realtà educative, sociali e civili al fine di comunicare i valori etici che esprime, tante volte in silenzio, nel servizio concreto che offre.